

10025

32

Aracajú, 19 Ottobre 1949.

Carissimi fratelli,

La mattina del giorno 27 Settembre, il Signore chiamava a sé l'anima eletta del carissimo nostro fratello



Sac. Moneta Paolo d'anni 62.

Nulla faceva prevedere la repentina dipartita.

Era ancora nella pienezza delle sue forze, quando la sua forte fibra veniva spezzata improvvisamente da un male incurabile che lo tormentava, fin dal mese di maggio. La mattina del 27 settembre, non vedendolo scendere per la celebrazione della S. Messa, si andò per chiamarlo e lo si trovò, in letto, freddo cadavere.

Il medico, subito accorso, non poté che costatarne il decesso. Ancora una volta ci siamo sentiti risuonare nell'animo il monito: *Estote parati...*

Adoriamo i disegni divini, profondamente addolorati, ma "non contristati come coloro che non hanno speranza, poiché noi crediamo che, come Gesù è morto e resuscitato, nello stesso modo Dio condurrà con Lui coloro che in Gesù si sono addormentati".

Don Moneta Paolo nacque a Recife, stato di Pernambuco, il 4 settembre 1887, da Ettore Moneta ed Agnese Maria da Conceição. Il nostro buon fratello se arruolava, giovinetto, sotto la bandiera di Don Bosco, con la sublime aspirazione di divenire un giorno Sacerdote Salesiano.

E così nel 1907 terminato l'aspirantato venne inviato a Jaboatão per l'anno di noviziato, che compì lodevolmente coronandolo con la professione religiosa, emessa nelle mani del veneratissimo Mons. Lorenzo Giordano.

Finita la Filosofia, fu subito inviato al collegio di Recife, ove, compì il suo triennio pratico, distinguendosi per il suo grande amore al lavoro.

Passò quindi a Foglizzo-Canavese, per lo studio della Teologia, facendo ivi la professione perpetua nelle mani del Rettor Maggiore, Don Paolo Albera di s.m.

Il 10 di Agosto 1917 fu ordinato sacerdote dall'Ecmo. Vescovo d'Ivrea, Mons. Matteo Filippello.

Ritornato in patria, lasciò vasta orma della sua operosità genuinamente salesiana, come consigliere scolastico, prefetto, catechista, addetto all'Oratorio Festivo, confessore e come Direttore a Baturité.

Credo di non sbagliare, additando l'esattezza nel compimento del dovere, fra le caratteristiche della sua vita. Pontualissimo si trovava presente a tutte le pratiche di pietà ed alle diverse distribuzioni dell'orario giornaliero.

Non mancava mai durante le ricreazioni. Con suo modo bonario sapeva mantenere i ragazzi sempre in movimento.

Gran parte del suo apostolato sacerdotale lo realizzò nel collegio di Aracajú, quivi ancora si ricorda la sua opera nell'Oratorio Festivo, al quale dedicò le sue migliori energie.

Il suo amore verso la Congregazione lo dimostrò specialmente nel dominio del suo carattere per cattivarsi la volontà dei ragazzi e giovani che amò sempre attraverso il più grande sacrificio.

I suoi funerali riuscirono solenni e comoventi glorificazione della sua bontà.

Accorsero a onorare la salma numerose le autorità ecclesiastiche e civili, gli allievi, i giovani dell'Oratorio Festivo, le Dame Patronesse, gli Instituti religiosi della città, molti amici e benefiatori.

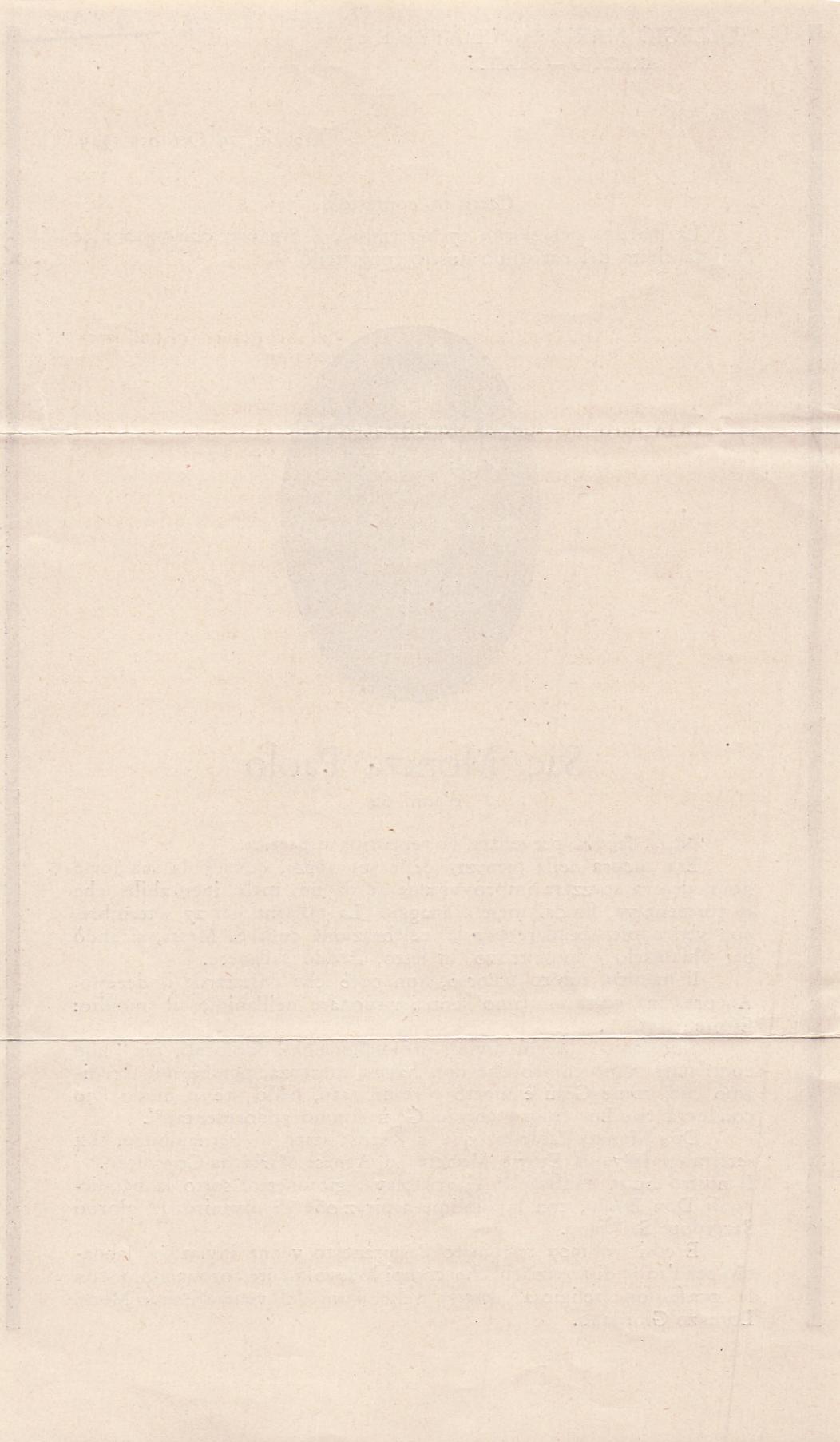
Alla Messa di settimo giorno, cantata dal Sig. Inspettore, si è rinnovato il plebiscito di affetto e di riconoscenza verso il caro estinto.

Mentre vi prego di essere generosi di suffragi per il nostro amato scomparso, vogliate avere un ricordo per questa casa sì duramente provata e per il vostro affmo confratello in Don Bosco Santo.

*Sac. Da Silva Carlo
Direttore*

Dati per il Necrologio: Sac. MONETA PAOLO nato a Recife (Pernambuco — Brasile) il 4 settembre 1887; morto ad Aracajú, a 62 anni di età, 32 di sacerdozio e 41 di professione.

Fu Direttore per 3 anni.



COLLEGIO MARIA AUSILIATRICE
ARACAJÚ — BRASILE

†

() — Escola Salesiana de Artes Gráficas — RECIFE — 6016